

GIUGNO 2018

Censimento permanente
POPOLAZIONE E ABITAZIONI



***Il Censimento permanente tra
aspetti organizzativi e operatività.
Il punto di vista del COMUNE.***

Pamela Mason

*Responsabile U.Org. Servizi Demografici e Statistica
Comune di Udine*



POPOLAZIONE E ABITAZIONI
CENSIMENTI PERMANENTI

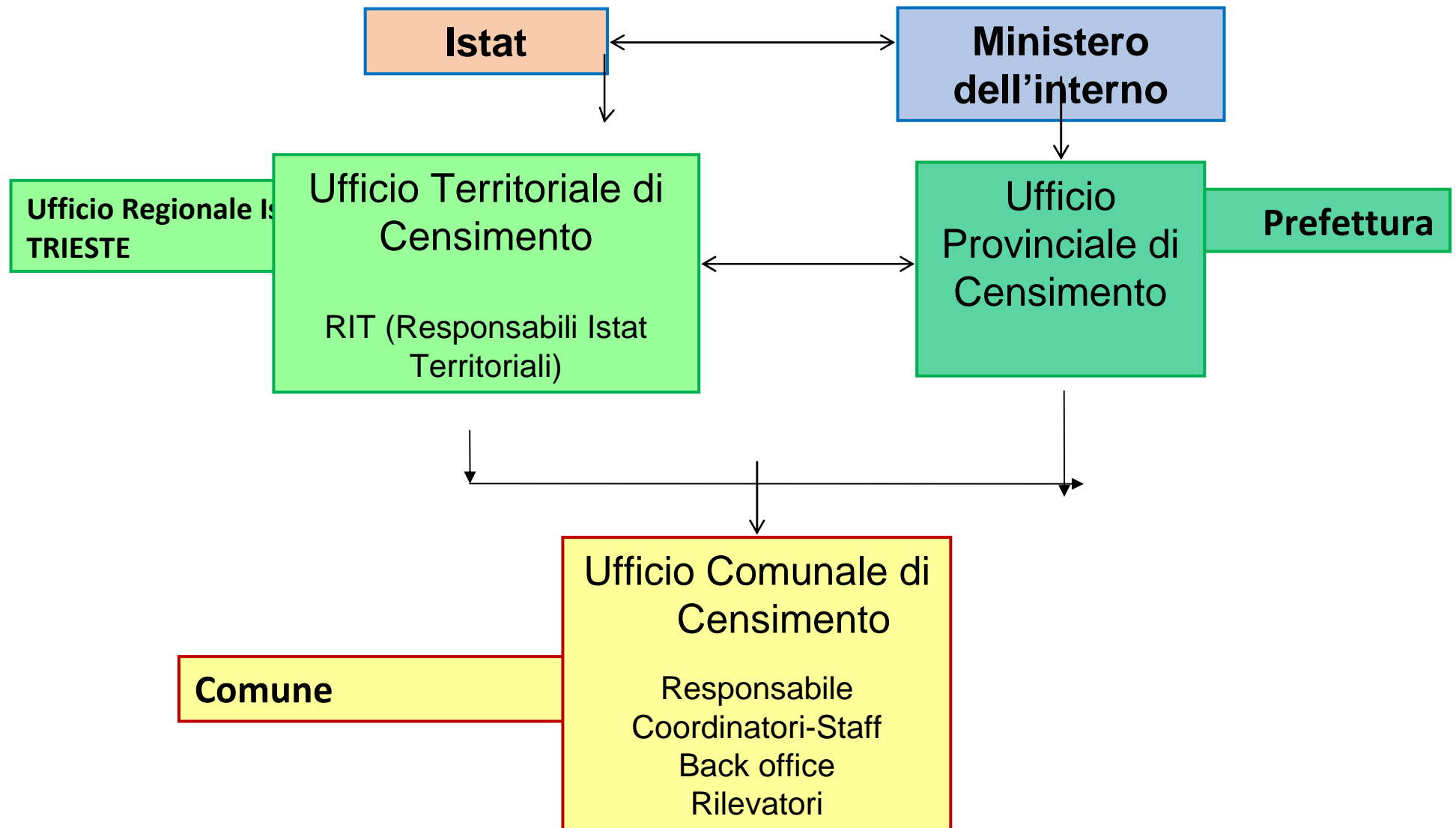
 Istat | Istituto Nazionale
di Statistica

Una buona RETE per un buon CENSIMENTO

1. L'Ufficio Comunale di Censimento e la rete di rilevazione
2. Gli atti del Comune (circolari, ricerca di personale, disciplinari di incarico, nuova normativa sulla privacy e trattamento dati personali)
3. Struttura dei contributi e ipotesi di utilizzo da parte dei comune
4. Esperienza del Comune di Udine nel 2018: riflessioni e confronto



La struttura generale



La rete di rilevazione - Livello nazionale

Definisce i criteri generali di ordine organizzativo, tecnico e metodologico delle rilevazioni censuarie

- Predisporre il **Piano Generale di Censimento**
- Regola le operazioni di censimento in tutto il territorio mediante l'emanazione di circolari
- Predisporre i questionari e i materiali a supporto della rilevazione (informativa ai rispondenti, circolari, manuali di formazione, locandine, ecc)
- Sviluppa SGI - Sistema di Gestione delle Indagini
- Cura l'organizzazione per la formazione della rete
- Sovrintende alle operazioni assicurandone il monitoraggio
- Predisporre la campagna di comunicazione generale
- Elabora i dati raccolti mediante l'applicazione di idonei metodi di controllo e correzione
- Valida i dati raccolti dagli organi di Censimento, ne cura la diffusione e la trasmissione a Eurostat

ISTAT



La rete di rilevazione - Livello nazionale

ISTAT

- Assicura il rispetto del segreto statistico
 - Eroga i contributi agli organi della rete
 - Definisce le modalità di rendicontazione delle spese
 - Coordina la procedura di gestione delle sanzioni ai non rispondenti
-

Ministero Interno Ufficio di statistica

- Svolge le funzioni dettate dal d.lgs. 322/89 e della Direttiva Comstat n. 5/91: coordinamento, collegamento e interconnessione a livello provinciale di tutte le fonti pubbliche preposte alla raccolta ed elaborazione dei dati statistici, come individuate dall'ISTAT
- Assicura il coordinamento delle attività svolte in ambito censuario dagli Uffici provinciali di censimento istituiti presso gli uffici di statistica delle Prefetture



La rete di rilevazione - Livello regionale

ISTAT
Ufficio
Territoriale
di
Censimento
TRIESTE

- Supervisiona la costituzione degli Uffici Comunali di Censimento (U.C.C.) e le procedure di selezione e nomina di coordinatori e di rilevatori
- Coordina ed effettua la formazione al personale dell'U.C.C.
- **Fornisce supporto agli Uffici Comunali di Censimento durante tutte le fasi delle rilevazioni**
- Monitora le operazioni censuarie nel territorio regionale di competenza

Presso l'U.T.C. operano i **Responsabili Istat Territoriali (R.I.T.)**, con compiti di supporto, formazione e vigilanza sulla realizzazione di quanto stabilito dal Piano Generale di Censimento e dalle circolari emanate dall'Istat



La rete di rilevazione - Livello regionale

Nello svolgimento delle proprie funzioni ciascun Ufficio Territoriale di Censimento sarà coadiuvato da una Commissione Tecnica Regionale (C.T.R.), costituita dall'Istat. La Commissione è parte della rete territoriale regionale ma non in qualità di organo di censimento.

Commissione Tecnica Regionale (CTR)

- Coadiuvava gli U.T.C. nello svolgimento delle proprie funzioni
- Svolge attività di monitoraggio, segnalazione e intervento nei casi più critici

Il suo compito è valutare l'andamento delle operazioni censuarie a livello regionale.



La rete di rilevazione - Livello provinciale

L'U.P.C. è costituito presso l'Ufficio di Statistica della Prefettura, se presente.

Ufficio
Provinciale
di
Censimento

(UPC)

La funzione di Responsabile dell'U.P.C. è attribuita al Responsabile dell'Ufficio di Statistica

- Vigila sul corretto svolgimento delle operazioni censuarie nel territorio di propria competenza
- Assicura che ciascun comune corrisponda all'obbligo di costituzione dell'U.C.C. e alla nomina del suo Responsabile
- Assiste gli U.C.C. nella soluzione di eventi imprevisti o eccezionali

La rete di rilevazione - Livello provinciale

Ufficio Provinciale di Censimento (UPC)

- Coadiuvare i R.I.T. nel coordinare le attività censuarie
- Fornisce supporto all'organizzazione della formazione del personale degli U.C.C.

I gruppi di lavoro permanenti costituiti presso gli Uffici di Statistica delle Prefetture (direttiva Comstat n. 5 del 15.10.1991) con compiti di consulenza e supporto tecnico, saranno chiamati a coadiuvare le sopra elencate attività censuarie svolte a livello provinciale

La rete di rilevazione - Livello comunale

Uffici Comunali di Censimento (UCC)

1. Selezionano e nominano i rilevatori e i loro eventuali coordinatori, entro le scadenze imposte nel PGC e nelle circolari attuative
2. Svolgono le rilevazioni secondo modalità e tempi disposti dal P.G.C. e dalle circolari Istat
3. Collaborano con l'U.T.C. e l'U.P.C. all'organizzazione della formazione degli operatori comunali che sarà curata dall'Istat con una collaborazione dell'U.S.C.I.
4. Costituiscono uno o più Centri Comunali di Rilevazione (C.C.R.), con compiti di informazione e assistenza ai rispondenti alla compilazione, recupero delle mancate risposte
5. Monitorano l'andamento delle rilevazioni e intervengono nei casi di criticità
6. Accertano eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta dandone tempestiva comunicazione all'Istat
7. Redigono documenti di rendicontazione contabile dei costi sostenuti, secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istat

Funzioni assegnate al personale dell'UCC

Coordinatori

- fornire supporto tecnico e metodologico ai rilevatori
- coordinare e monitorare tramite il Sistema di Gestione delle Indagini (S.G.I.) le attività demandate ai rilevatori
- riferire al Responsabile dell'U.C.C. sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti
- partecipare agli incontri formativi
- coadiuvare il responsabile dell'U.C.C. nell'organizzazione della formazione dei rilevatori e, ove richiesto dall'Istat, nell'erogazione della stessa
- partecipare agli incontri formativi nelle modalità previste
- coordinare le attività di uno o più CCR, ove costituiti in numero superiore ad uno per Comune

Funzioni assegnate al personale dell'UCC

Operatori Back Office

- partecipare agli incontri formativi nelle modalità previste
- collaborare alle attività dei C.C.R., fornendo assistenza alla compilazione del questionario
- assicurare assistenza alle famiglie per la compilazione autonoma
- gestire quotidianamente, mediante uso di SGI, il diario per la rilevazione da Lista (L)
- contattare telefonicamente le unità della rilevazione L non ancora rispondenti
- svolgere ogni altro compito inerente le rilevazioni affidato loro dal responsabile o dal coordinatore



Funzioni assegnate al personale dell'UCC

- partecipare agli incontri formativi nelle modalità previste
- collaborare alle attività dei C.C.R., fornendo assistenza alla compilazione del questionario
- partecipare agli incontri formativi;
- gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di Gestione delle Indagini il diario delle unità campione assegnate (indirizzi per la A; famiglie per la L);
- effettuare le operazioni di rilevazione dell'indagine A relativamente alle sezioni di censimento/indirizzi assegnati
- effettuare le interviste alle unità della rilevazione L non rispondenti
- segnalare al responsabile dell'U.C.C. eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs n. 322/89 e s.m.;
- svolgere ogni altro compito inerente le rilevazioni affidato loro dal responsabile o dal coordinatore

Rilevatori



Per una rete funzionale: aspetti su cui ragionare

- PERSONALE DI **STAFF**
- CONFIGURAZIONE DEI **LIVELLI** DEGLI OPERATORI IN SGI
- SOVRAPPOSIZIONE **FUNZIONI** TRA OPERATORI (quanto?quali?)
- COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI E DEI **RUOLI**
- CONOSCENZA DEL **TERRITORIO** DA PARTE DEGLI OPERATORI
- FEED BACK E **MONITORAGGIO**: LA COSTRUZIONE DEL **RAPPORTO**
NELLA RETE: RETE=SQUADRA
- IL **RUOLO** STRATEGICO DEL **CENTRO** DI RILEVAZIONE COMUNALE
- LA **COMUNICAZIONE DIFFUSA** (sito, punti di accesso al pubblico, altri operatori)
- POSTAZIONE PER LA COMPILAZIONE IN AUTONOMIA



Personale interno o esterno

Rif. PGC e Circolare n. 2 (Prot. ISTAT 1143857/19 del 20/05/19)

“I Comuni affidano l’incarico di coordinatore, operatore di back office e di rilevatore a personale dipendente, oppure qualora non sia possibile o questo non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti, a personale esterno, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia”.

D.Lgs. 165/2001, art. 7, comma 6

Art. 2222 Codice Civile

**Requisiti minimi;
Requisiti Preferenziali**

Personale interno o esterno

Rif. PGC e Circolare n. 2 (Prot. ISTAT 1143857/19 del 20/05/19)

Tra i requisiti minimi ISTAT per i rilevatori specifica l'**esperienza in materia statistica, in particolare nella conduzione delle interviste**

I casi in cui non si presenti nessuno con questa esperienza è necessario comunicarlo ad ISTAT via posta certificata. Devono essere casi di eccezionalità

STIMA numero di RILEVATORI da PGC

**Il numero selezionato dal comune
NON può eccedere la stima da PGC**

**FORMAZIONE
delle RISERVE**

I contributi ai Comuni

Per le attività di rilevazione sono previsti 2 tipologie di contributi assegnati agli UCC, fisso e variabile legati all'attività di rilevazione

Il Comune provvede agli oneri derivanti dall'effettuazione del Censimento permanente con il contributo ISTAT eventualmente integrato da risorse proprie dell'ENTE

CONTRIBUTO
FORFETTARIO FISSO



Distino
per
AREALE
e
LISTA

Per gli ASPETTI ORGANIZZATIVI legati alle operazioni necessarie alle attività di compilazione, per il funzionamento dell'UCC e CCR

Il contributo forfettario variabile

**CONTRIBUTO
FORFETTARIO VARIABILE**
*Indagine AREALE
per le attività di rilevazione*

**FORFETTARIO VARIABILE
CONTRIBUTO**
*Indagine DA LISTA
per le attività di rilevazione*

Erogato ai Comuni relativamente a:

- indirizzo verificato/inserito
- questionario compilato e modalità
- Individuazione di abitazione non occupata
- Individuo verificato

Erogato in maniera differenziata relativamente alle seguenti modalità di restituzione:

- questionario compilato tramite rilevatore comunale con intervista Capi
- questionario compilato via web presso il Centro Comunale di Rilevazione
- questionario compilato da un operatore comunale tramite intervista telefonica

Stima del carico di lavoro e contributi

Nella Comunicazione n.1 Istat fornisce la stima del numero delle famiglie coinvolte nell'indagine A (quella Areale) e di quelle coinvolte nell'indagine L (da Lista).

Il contributo variabile per l'indagine Areale è così calcolato:

- A. 11,00 euro per questionario compilato c/o abitazione (+3,50 se IS straniero + 4,00 se operatore “formato completamente”) → max: 15,00 o 18,50 euro**
- B. 8,00 euro per questionario compilato con supporto operatore c/o CCR (+3,50 se IS straniero + 4,00 se operatore “formato completamente”) → max 12,00 o 15,50 euro**
- C. 1 euro per indirizzo verificato/inserito; per abit. Non occupata; per individuo verificato**

Stima del carico di lavoro e contributi

Il contributo per la rilevazione da Lista è calcolato in misura di:

- A. 14,00 euro: questionario faccia a faccia c/o abitazione** (+ 3,50 per IS straniero + 4,00 se operatore completamente formato)
- B. 9,00 euro: questionario intervista telefonica da operatori comunali o rilevatori** (+ 3,50 per IS straniero + 4,00 se operatore completamente formato)
- C. 8,00 euro: questionario c/o CCR tramite intervista faccia a faccia con operatore o rilevatore** (+ 3,50 per IS straniero + 4,00 se operatore completamente formato)
- D. 5,00 euro: questionari compilato dalla famiglia c/o CCR con supporto operatore comunale.**

L'utilizzo dei contributi da parte dei Comuni

Attenzione: i conteggi per l'erogazione del contributo variabile saranno effettuati da ISTAT attribuendo l'intervista all'operatore che ha inserito l'esito finale in SGI!

TEMPISTICHE EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

- Entro ottobre 2019 il fisso e il 30% della stima del variabile;
- Entro marzo 2020 il saldo del variabile ricalcolato

I Comuni hanno l'obbligo di rendicontazione delle spese nonché di conservare la relativa documentazione.

L'utilizzo dei contributi da parte dei Comuni

- Gli importi erogati per questionario compilato sono da intendersi come somma massima erogata
- Gli importi indicati nella Comunicazione n. 1 sono basati su stime (stima del numero di famiglie/abitazioni presenti nelle sezioni campionate, stima delle famiglie/abitazioni rilevate da lista e delle diverse modalità di compilazione, eccetera), per **cui l'importo finale sarà certamente diverso**
- Gli importi indicati per singolo questionario indicano il criterio di erogazione del contributo da parte di Istat. **Il Comune ha autonomia decisionale** in merito al criterio di erogazione del contributo alla propria rete di rilevazione



POPOLAZIONE E ABITAZIONI
CENSIMENTI PERMANENTI



Istituto Nazionale
di Statistica